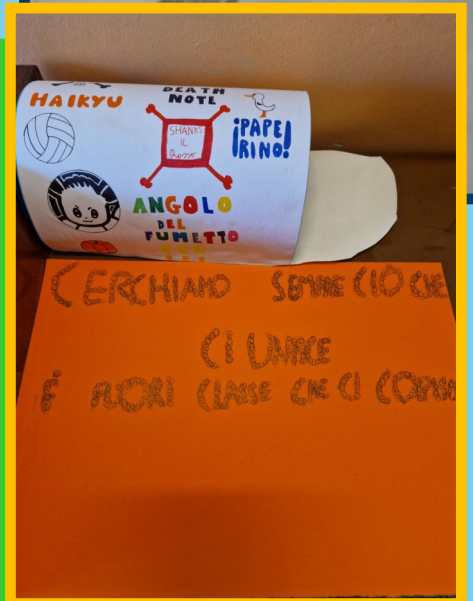


FUORI CLASSE

Giornale della S.M.S. "Italo Calvino" – sede di Via Stradella, 51 - anno XXXIII n. 1 Febbraio 2023 Esente da autor. (C.M. 242 2/88) –



CERCHIAMO SEMPRE CIÒ
CHE CI UNISCE...
È IL FUORI CLASSE
CHE TUTTI COLPISCE!



All'interno un Insetto Speciale di 4 pagine *Al di là del muro*

LA REDAZIONE

ALBANESI FEDERICO
ARALDI GRETA
BERTOLINI FEDERICO
BINATI SIMONE
BORGHETTI CARLO
BOSU ELISSA
CARINI FRANCESCO
CHAVEZ SANCHEZ MARTA
DARWISH HANAN
DI IORIO SARA
FUSETTO MIA
GRASSI ELEONORA
GROSSETTI LUCA
GUASCONI MARGHERITA
KOKIC NAIDA
MAFFI AGATA
NEGRI LEONARDO
PEROTTI AMANDA
RICCARDI SOPHIE
RIVOLI ANNA
ROSSELLI ANITA (CAPOREDATTRICE)
RUSCA MATTEO (CAPOREDATTORE)
SCIAUDONE ALESSANDRO
TORSSELLI MATTEO
VALLA CARLOTTA
ZONCA TOMMASO
LE INSEGNANTI
PROF.SSA MANUELA PALMITESSA
PROF.SSA SABRINA TAGLIAFERRI

IL FUORI CLASSE

INDICE

- P.1 Prima di copertina
P.2 Indice e redazione
P.3 Le elezioni: caporedattori... *Fuori Classe*
P.4 Cesenatico invaso dalle terze
P.5 Le 5 parole dei laboratori
P. 6-7 Un'accoglienza speciale
P.8 Correre a perdifiato!
P. I-IV Insetto Speciale *Al di là del muro*
P.9 Una spumeggiante nota di jazz
P. 10-11 Orientamento
P.12 In biblioteca...
P.13 1C a tutto sport!
P. 14 Le avventure d'ottobre
P.15 I post della *Genocchi*
P.16 L'Angolo della Posta e del Fumetto





LE ELEZIONI

A cura di Matteo Rusca, Anna Rivoli e Agata Maffi

Il giorno 11 ottobre 2022 si sono svolte, come ogni anno, le elezioni dei caporedattori...

CAPOREDATTORI... FUORI CLASSE!

Quest'anno i candidati alla promozione come caporedattori erano quattro, per i ragazzi si è candidato solo Leonardo Negri, mentre per le ragazze Sara Di Iorio, Anita Rosselli e Marta Chavez.

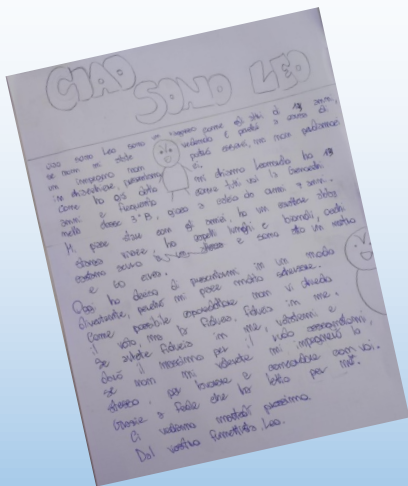
Prima che i candidati iniziassero a presentare le loro campagne elettorali, Anita è andata a controllare la cassetta della posta: c'era una lettera, ma abbiamo deciso di leggerla dopo.

I candidati hanno quindi iniziato a proporsi alla Redazione.

La prima è stata Marta, che si è presentata con un breve discorso, ma molto significativo; Sara ha fatto una campagna elettorale con un Power Point; infine Anita ha preparato un video e ha distribuito dei volantini.

Leonardo purtroppo era assente, ha però scritto il suo discorso che ha affidato al compagno Federico Albanesi, che lo ha letto per lui.

Quando tutti eravamo pronti a votare, Matteo Rusca è andato a leggere la lettera che era arrivata all'Angolo della Posta e... sorpresa: era la sua campagna elettorale! Finito, e questa volta per davvero, di presentare le campagne elettorali, abbiamo finalmente votato.



RAGAZZI

RAGAZZE

MATTEO 20

ANITA 17

Leonardo 3

Sara 3

Marta 3

I NOSTRI CAPOREDATTORI
ANITA ROSSELLI e MATTEO RUSCA



CESENATICO INVASO DALLE TERZE



A cura di Luca Grossetti e Federico Albanesi

La 3E protagonista sui campi di beach volley

Il primo giugno dello scorso anno scolastico, nella nostra scuola si è svolta la *Festa dello Sport*, una giornata dedicata allo sport nella quale tutte le classi si sono confrontate in due discipline:

taekwondo (gare individuali) e

baseball (torneo a squadre).

Proprio nel torneo di baseball la 2E è risultata vincitrice e come premio avrebbe avuto la possibilità di andare insieme ad altre tre future terze a Cesenatico. Infatti il 22 di settembre di quest'anno la 3E con le terze A, D e H della sede *Don Milani* dopo 3 ore e mezza di viaggio è arrivata sana e salva all'*Eurocamping* di Cesenatico, una struttura sportiva costruita sulla spiaggia con campi da **beach volley**, da **basket** e da **calcio**.

Tra le classi partecipanti si è svolto per tutta la mattinata un torneo di beach volley che è stato vinto, purtroppo, da una classe di via Boscarelli; le varie classi erano state divise in piccoli gruppi formati da 4 giocatori ed uno della 3E è arrivato in finale. Dopo un pranzo nella mensa della struttura, momenti di amicizia, scherzi, risate e qualche disastro siamo rientrati malvolentieri a Piacenza, stanchi ma soddisfatti.

Luca Grossetti



Il pubblico sugli spalti dell'*Eurocamping*



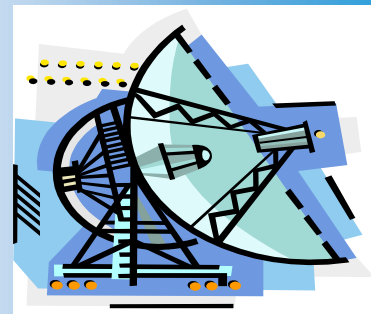
Partita a beach volley

LE 5 PAROLE DEI LABORATORI!

Nella mia classe, la 2A, è stato svolto un lavoro su 5 parole che ci rappresentano. Quando in redazione mi hanno affidato la pagina sui laboratori di quest'anno, mi sono chiesta: "Perché non scrivere 5 parole su ogni laboratorio che si svolge nella nostra sede?".

Tutti dovrebbero avere una lista di 5 parole, le 5 parole che preferiscono. Le tue parole sono quelle che dicono come respiri, e da come respiri dipende tutto il resto. Ognuno dovrebbe scrivere una poesia con le sue 5 parole, giusto per ormeggiare l'anima in un porto sicuro.

Tratto da "Ciò che inferno non è" di Alessandro d'Avenia



LABORATORI

a.s. 2022-2023

AMBIENTALE

Piante
Natura
Erba
Orto
Semi

ARTE

Colore
Disegno
Fantasia
Immaginazione
Dipinti

GIORNALINO

Articoli
Redazione
Cassetta della
posta
Idee
Scrittura

LATINO

Veni vidi vici
(venni, vidi,
vinsi)
Amor gignit
amor (amore
genera amore)
Carpe diem
(cogli l'attimo)

SPORT e CULTURA

Movimento
Squadra
Capitano
Storia
Palestra

METODO DI STUDIO

Imparare a
Imparare
Schemi
Concentrazione
Disciplina
Mappe

SCIENZE

Esperimenti
Chimica
Fisica
Reazione
Reagenti

STUDIO GUIDATO ITALIANO

Grammatica
Verbi
Linguistica
Correzione
Lessico

STUDIO GUIDATO MATEMATICA

Intelletto
Calcoli
Ragionamenti
Formule
Problemi

SOCIAL CLUB

Nomi cose città
Svago
Risate
Amicizia
Novità

Un'accoglienza speciale...

Ecco il nostro reportage fotografico dei *Giochi di Accoglienza*, riservati alle classi prime e andati in scena sabato 1 ottobre.

Inizia l'Avventura...

E' difficile iniziare per questo i ragazzi di terza ci vogliono aiutare.

Ma non ti preoccupare, siamo tutti qui per divertirci e imparare!



Una squadra della 1C sta risolvendo degli *Enigmi*



Una squadra della 1B alle prese con il *Gioco-Matematico*



Una squadra della 1D al *Memory*



Una squadra della 1A sotto lo sguardo attento della prof.ssa Panduri cerca di fare centro.

Una Giornata di Svago...

Postazioni per divertirsi...

*Che belle le postazioni per giocare,
ma soprattutto per ragionare.*

*Si può anche cadere e mirare,
ma dopo tutto ci si può rialzare
e continuare a giocare.*

*Le palline colorate devi afferrare
e il cestino centrare.*



La nostra giornata...

Il 1° ottobre nel cortile della *Genocchi* si sono svolti **I GIOCHI D'ACCOGLIENZA**. Volete qualche dettaglio in più? Sarete accontentati! Tutto è iniziato alle 11:10, conclusa la ricreazione. Le classi prime, divise in squadre con nomi a tema, si sono ritrovate nel campo della scuola dove erano state preparate le postazioni dei diversi giochi. Ogni gioco era gestito da un professore. Tra una prova e l'altra le squadre sostavano nelle postazioni di pausa **SENZA PROFESSORI**, dove si potevano riposare e dissetarsi.

Questa giornata ci è rimasta piacevolmente impressa e vorremmo riviverla.



CLASSIFICA GIOCHI D'ACCOGLIENZA

1° Tulipani 1A : Riccardi, Merkaj, Criollo, Martinez, Cravedi, Mohamed

2° Venom 1D : Griffini, Sartori, Trajkova, Veca

2° Marte 1C : Adam, Agaj, Barocelli, Bulla, Boulfetat, Cappelletti.

3° Giove 1C : Maserati, Keta, Kokic, Ibra, Giordano



Correre a perdifiato!

A cura di Mia Fusetto e Sophie Riccardi

Giovedì 3 novembre si è svolta la **Campestre d'Istituto**.

L'inizio di questa avventura sportiva è l'allenamento a cui i prof. di Educazione Fisica sottopongono i loro poveri studenti con simulazioni e misurazione dei tempi migliori: solo chi riesce a superare il test può partecipare alla gara vera e propria chiamata *Fase d'Istituto*.

Che cos'è la campestre?

La campestre è una corsa di mille metri, che ha sempre messo alla prova tutti gli studenti della scuola secondaria. Sospesa durante il Covid, finalmente è tornata!

I vincitori

2009

Diagne Fatou 3C DM

Cenusa Leonard 3C DM

2010

Ranzani Sveva 2D DM

Gazzola Federico 2I DM

2011

Arata Arianna 1A DM

Alexakis Nicolas 1A DM



Le note dell'Inno di Italia, sotto la direzione del prof. Repetti, celebrano i vincitori della Campestre a.s. 2022/2023



2° classificato - Classi Terze
Zaccaria Petrone 3D

Al di là del muro... la redazione di *Fuori Classe* in visita alla mostra sul Carcere *San Vittore quartiere della città*



Il 29 novembre la nostra redazione è andata a visitare la mostra fotografica del carcere *San Vittore quartiere della città*, allestita presso la Fondazione in Via Sant'Eufemia fino allo scorso dicembre. La mostra "raccontava" i luoghi del Carcere di San Vittore e le storie di detenuti e operatori (volontari, psicologi, poliziotti penitenziari). Le foto erano molto belle e i testi delle testimonianze erano interessanti e profondi.

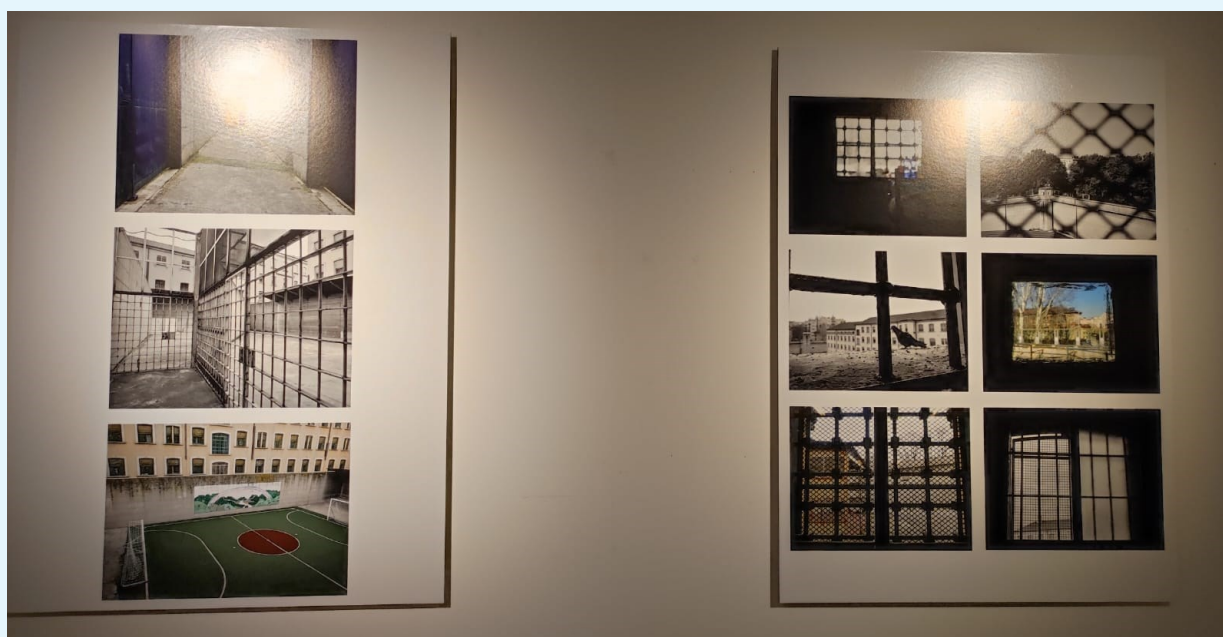
Sara Di Iorio e Margherita Guasconi

Impressioni, pensieri, riflessioni....

In questi primi mesi le nostre professoressa ci hanno fatto vivere una nuova esperienza: siamo andati a vedere la mostra sul carcere di *San Vittore* al palazzo della banca Crèdit Agricole! La pioggia ci ha accompagnato dall'andata al ritorno. La mostra era composta da diverse immagini accompagnate da riflessioni sul carcere di detenuti, e non solo, c'erano scatti fatti durante una partita di calcio, oppure che illustravano i luoghi del carcere come le celle. È stata un'uscita molto significativa, originale, interessante, abbiamo imparato tante cose nuove e conosciuto aspetti della vita dei detenuti, le attività che svolgono e i ruoli dei diversi funzionari pubblici tra cui quello del Garante, ruolo ricoperto dal piacentino Alberto Gromi, che abbiamo anche ospitato e intervistato in redazione.

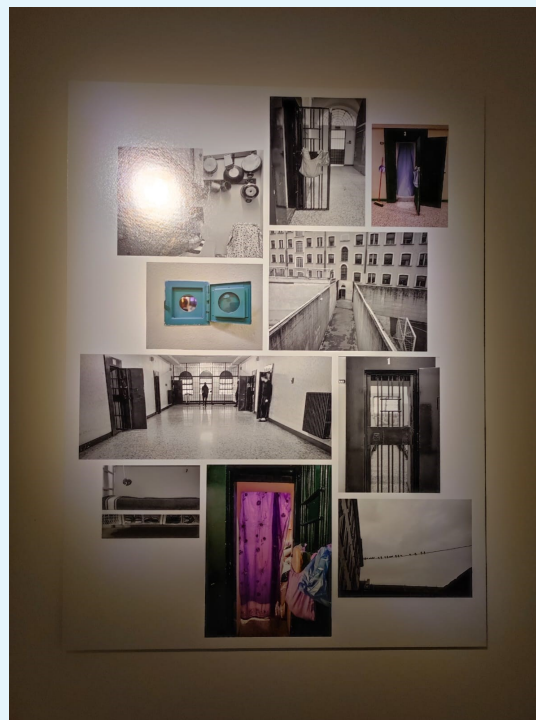
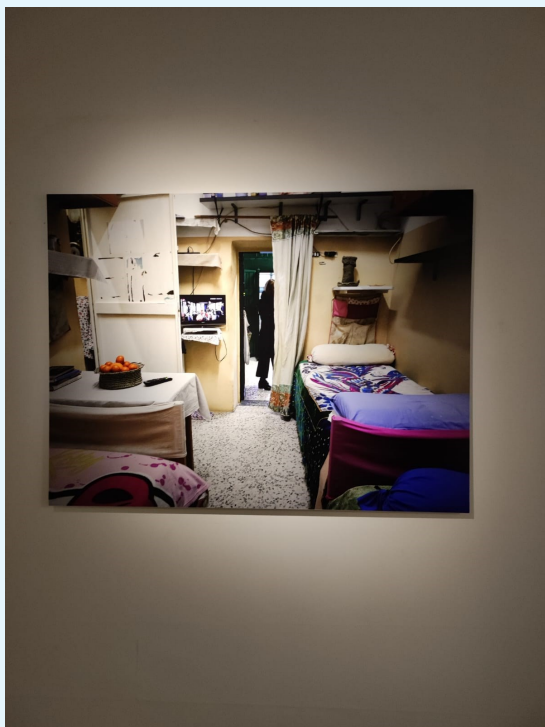
Spero di fare altre uscite con il mio laboratorio e, soprattutto, di non finire mai in carcere!

Matteo Rusca



Un posto dove cambiare...

A cura di Federico Bertolini e Margherita Guasconi



In queste immagini ci sono diverse fotografie che fanno capire come vive un detenuto in carcere e come la loro cella si trasforma nella loro "casa".

Marta Chavez e Naida Kokic



Da bambino ero molto educato, bravo, vivace. Ma volevo sempre fare qualcosa che mi facesse tremare le gambe, sempre sul limite, sempre qualcosa da fare. Magari gli altri preferivano giocare a calcio, a me non piace; a me piace scendere giù dalle montagne, giocare a softair, a spararci con le pistole giocattolo. Non cose normali. Giochi estremi.

Otman, persona detenuta

Trovo questa frase molto bella perché un bambino ha il diritto di sperimentare e di provare cose nuove che nessuno ha mai provato. Ovviamente, però, bisogna avere dei limiti e bisogna essere prudenti sia per se stessi che per gli altri. Bisogna evitare di farsi male. Io non so come sia finito in carcere, forse perché ha esagerato con i suoi "giochi" troppo estremi o ha sperimentato troppo e ha superato il limite.

L'esperienza è stata molto bella e mi è piaciuto sapere come alcuni prigionieri vedevano questo luogo buio e, per la maggior parte, orribile. Inoltre, mi ha colpito osservare, anche senza visitarle, le varie celle e gli altri luoghi del carcere.

Eleonora Grassi

Alberto Gromi: *il carcere, luogo della disperazione*

Dopo aver visitato la mostra sul carcere di San Vittore, incuriositi abbiamo deciso di incontrare l'ex garante del carcere di Piacenza, Alberto Gromi, per capire meglio la realtà della prigione e della "vita" dei detenuti.

Ecco la nostra intervista.

A cura di Greta Araldi e Carlotta Valla



IN CHE COSA CONSISTEVA IL SUO LAVORO DI GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DI LIBERTÀ? E QUANTI ANNI È DURATO IL SUO MANDATO?

Ho iniziato a 24 anni, volontario del carcere di Piacenza, che era in pieno centro. Nel '98 sono andato in pensione dalla mia attività di Preside. Nel 2005/2006 con la Dott.sa Chiappini abbiamo pensato di introdurre un Garante per garantire il rispetto delle leggi in carcere: il garante non difende i detenuti, ma le leggi. Tutti i venerdì andavo in carcere e parlavo con i detenuti che facevano la "domandina" ossia la richiesta di incontrarmi. Sono stato nominato nel 2010 dal sindaco e l'incarico è decaduto alla fine del mandato della giunta. Nel 2014 sono stato rinominato dal nuovo sindaco fino al 2017.

CHE COS'È IL CARCERE PER LEI?

Il carcere è il luogo della disperazione, della rabbia e non c'è assolutamente rispetto.

CHE TIPO DI RAPPORTO AVEVA CON I DETENUTI? QUALCUNO DI LORO HA MAI TENTATO DI FARLE DEL MALE?

Ho incontrato detenuti anche non gentili ma non ho mai ricevuto minacce né avuto paura; solo una volta un detenuto mi ha chiesto se ero andato a chiedere ai medici se potevano dargli altri farmaci, ma i medici hanno detto che riceveva già farmaci adeguati, così lui è impazzito, mi ha dato del delinquente e di quello che non vuole aiutare ma non mi ha mai messo le mani addosso.

VISTO CHE IN ALCUNE FOTO DELLE CELLE ERANO PRESENTI DELLE CUCINE CI CHIEDEVAMO: I DETENUTI POSSONO CUCINARE AUTONOMAMENTE?

Sì, possono cucinare grazie ad una bomboletta del gas da campeggio con cui però spesso si suicidano. Inalano il gas fino a morire.

COME È NATO "SOSTA FORZATA", GIORNALE DELLA CASA CIRCONDARIALE? COME È NATO QUESTO NOME?

"Sosta forzata" è un giornale che nasce dalla scrittura autobiografica dei detenuti: scrivere li aiuta ad entrare dentro di sé e a capire il proprio reato. Prima c'era una redazione di 12 persone, poi però il giornale è stato chiuso.

QUANDO ERA GARANTE HA MAI INVITATO I DETENUTI A PERSONALIZZARE LE LORO CELLE COME ABBIAMO VISTO NELLE FOTO DELLA MOSTRA SU SAN VITTORE?

No, perché deve essere un'esigenza che nasce da loro e dalla loro fantasia.

Sanremo e Francesca Fagnani: il monologo sui detenuti minori, sullo Stato e sulla scuola

Francesca Fagnani al festival di Sanremo con il suo monologo sul carcere di Nisida ci ha offerto la possibilità di riflettere sul ruolo importante che svolge la scuola per noi ragazzi.

Credo anch'io che la scuola per alcuni ragazzi sia uno dei pochi posti dove possono "essere" al sicuro o "sentirsi" sicuri. A scuola puoi trovare delle persone che ti possono aiutare e andare a scuola può essere l'unica possibilità di redimersi e iniziare una nuova vita. È vero che non sempre si trova qualcuno a cui chiedere aiuto, ma spesso a scuola ci sono persone che sanno prendersi cura degli studenti a pieno, soprattutto di quelli in difficoltà.

Greta Araldi

La scuola ci forma, ci dà tutte le conoscenze di cui avremo bisogno nella vita e può ribaltare le sorti del nostro futuro. Molti sottovalutano la scuola, non le danno importanza, non le dedicano tempo e non ci mettono impegno, ma secondo noi sbagliano di grosso!

Sara Di Iorio e Anita Rosselli

Situazione delle carceri minorili e importanza della scuola sono temi fondamentali, ma ciò che conta è la volontà di questi giovani: devono essere loro per primi a voler cambiare perché altrimenti il cambiamento non avverrà mai.

Marta Chavez e Naida Kokic

La scuola è un luogo serio dove i ragazzi si impegnano a imparare e studiare cose nuove ma non per questo deve essere un luogo dove le persone hanno paura di parlare o di esprimersi. Credo che nella nostra scuola non ci siano questi problemi, anzi mi sembra che ci si senta quasi come a casa: ognuno è libero di dire quello che pensa senza vergogna o imbarazzo. Conosco ragazzi che vengono a scuola proprio per questo, perché evidentemente si sentono più tranquilli e protetti, addirittura più che a casa.

Carlotta Valla

Come Francesca Fagnani, pensiamo che il sistema scolastico debba aiutare soprattutto i ragazzi con difficoltà sociali e anche quelli che hanno scontato delle pene, ma vogliono tornare a scuola. La scuola deve favorire l'inclusione di chi ha bisogno e dare l'opportunità a queste persone di studiare e riprovare a rientrare nel sistema scolastico da cui sono usciti arrivando poi a compiere azioni irresponsabili e contro la legge.

Francesco Carini e Matteo Torselli

Certamente la famiglia è fondamentale nella crescita dei ragazzi e permette loro di sviluppare un certo modo di pensare e li protegge da situazioni pericolose. La scuola dal mio punto di vista non ha colpe quando ci sono minorenni che commettono dei reati, perché credo che ciò dipenda dall'ambiente in cui sono cresciuti. Ci possono essere delle eccezioni: studenti cresciuti "normalmente" commettono crimini dopo che sono stati bullizzati o comunque presi di mira da qualcuno che, comportandosi da criminale, ha fatto pensare loro che chi non agisce in quel modo è un buon a nulla.

Un mio compagno, due anni fa durante una videolezione, minacciava di suicidarsi, abbiamo capito che veniva bullizzato e si sentiva sotto pressione per i suoi voti bassi; grazie ad una prof., ai suoi genitori e ad alcuni suoi amici è riuscito a tranquillizzarsi e ad affrontare i suoi problemi in modo diverso.

Federico Albanesi

ANITA ROSSELLI
&
SARA DI IORIO

Una spumeggiante nota di jazz

Concerto del
Milestone



Anche quest'anno il **Milestone** è venuto a trovarci per farci vivere **un'esperienza a suon di jazz!** Tra improvvisazione, cultura e musica, le terze della nostra scuola hanno

imparato a conoscere un mondo ancora da scoprire...



Ad ospitarci è stata l'aula magna della sede di via Boscarelli, colma di ragazzi di terza di entrambe le sedi e di professori di tutte le materie.

Appena ci siamo seduti, sono entrati trombone, tromba e sassofono, quest'ultimo suonato da Gianni Azzali, che ci ha accompagnato attraverso la storia alla scoperta degli anni d'oro del jazz. Sul palco si trovavano la batteria, il pianoforte, il contrabbasso, la chitarra elettrica e le percussioni. Ci hanno subito invitato a battere le mani e a ballare, oltre che a dar loro la carica con i "YEAH" e con i "WOU"! Abbiamo cantato, ascoltato jazz, blues, soul... e ci siamo divertiti un mondo! I nostri strumenti preferiti sono stati il pianoforte, il contrabbasso e la batteria.



ORIENTAMENTO

La scelta della scuola superiore non è mai facile ed è per questo che c'è l'orientamento scolastico. L'orientamento scolastico permette ai ragazzi di capire quali sono le loro passioni, i loro sogni e le loro aspettative per il futuro, ma soprattutto permette loro di scegliere in maniera consapevole il proprio percorso di studi per realizzare i loro progetti di vita.

Da un po' di anni, nella nostra scuola, l'orientamento si inizia già in seconda, ad esempio con la partecipazione al Festival della Cultura Tecnica, questo perché, durante la terza, gli alunni hanno solo quattro mesi di scuola, dovendo inviare l'iscrizione a gennaio. In tutte le classi si svolgono molte attività per conoscersi meglio, sia individualmente che in gruppo, si svolgono attività laboratoriali per capire meglio come effettuare la scelta, si parla più nello specifico delle singole scuole. I professori ci comunicano le date degli Open day e dei Mini-stage, utili per farci un'idea migliore sull'offerta formativa degli Istituti superiori di Piacenza.

OPEN DAY

Gli Open day sono giornate durante cui le scuole superiori aprono le porte agli alunni delle medie, che possono quindi visitarle, osservare alcuni laboratori e parlare con i loro alunni e professori.

MINISTAGE

I Mini-stage sono delle mattinate in cui gli studenti di terza media possono recarsi ad una scuola superiore e osservare da vicino come vengono svolte le lezioni.

CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il consiglio orientativo è una scheda che viene consegnata dai professori ad ogni studente di terza nel mese di dicembre. Attraverso questa scheda, gli insegnanti comunicano alle famiglie quale scuola, secondo il loro giudizio, è più adatta allo studente che dovrà intraprendere la scelta.



FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA



Il 27 ottobre le classi seconde di entrambe le sedi della scuola si sono recate al FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA, che si è tenuto nella chiesa Ex-Carmine!!! Obiettivo dell'evento è aiutare gli alunni delle medie a scegliere il loro percorso scolastico dopo le scuole medie.

Dopo circa 40 minuti di camminata, passando per il centro, siamo giunti alla nostra destinazione. All'interno dell'edificio c'erano molti stand e ognuno apparteneva ad una scuola superiore diversa: il tecnico *Romagnosi*, il *Colombini*, il *Marcora*, il *Respighi*, l'*ISI Marconi* e il *Mattei*. I ragazzi delle scuole superiori ci hanno presentato il loro lavoro, dal più recente al più antico, hanno presentato qualcosa che è stato inventato da loro o ci hanno mostrato una presentazione.

Per visitare tutti gli stand ogni classe si è divisa in due gruppi. Il *Mattei*, per esempio, ci ha mostrato una mano robotica che aveva la capacità di prendere degli oggetti e depositarli in una scatola. Altre invece, come l'istituto agrario *Raineri*, ci ha mostrato il drone con cui hanno fatto le foto ai terreni. È stata un'esperienza molto interessante e che ci ha permesso di conoscere cose nuove.

Francesco Carini, Eleonora Grassi e Matteo Torselli

CONFINDUSTRIA

Venerdì 18 novembre 2022, le classi 3C e 3D sono andate al magazzino dell'industria Leroy Merlin a Castel San Giovanni. I ragazzi sono partiti da scuola alle ore 9:10 e, arrivati davanti alla chiesa Sacra Famiglia, hanno preso l'autobus. Giunti a destinazione, sono stati accolti in una sala dove gli esperti dell'industria hanno esposto loro una presentazione riguardante l'organizzazione dei magazzini e del business industriale che si articola in due strade: "B2B" - *business to business* - e "B2C" - *business to consumer*. La prima si ha quando i prodotti dai magazzini vengono portati negli altri negozi Leroy Merlin e la seconda quando i prodotti vengono inviati agli acquirenti attraverso la piattaforma online. Gli alunni hanno visitato il magazzino e hanno visto i macchinari utilizzati per l'impacchettatura, il trasporto e l'imballaggio dei diversi prodotti.



Anita Rosselli e Matteo Rusca

IN BIBLIOTECA...



La 3A lavorando su *Scofinamenti in prima pagina*

CON LA CLASSE 1D - 9 novembre: siamo partiti verso le 8:15 per andare alla biblioteca "Giana Anguissola". Arrivati a destinazione, ci siamo accomodati all'interno della sala in cui l'illustratore Fabrizio Quartieri ci ha accolti e ha spiegato il progetto *Sconfinamenti in prima pagina*: avremmo dovuto realizzare la copertina di un libro sul tema dell'immigrazione. Abbiamo così iniziato a disegnare... Mi sembra che questa esperienza possa essere interessante anche se questo primo incontro non mi ha pienamente soddisfatto perché sono ancora lontana dalla conclusione del mio lavoro.

Elissa Bosu

CON LA CLASSE 1C

Io e la mia classe siamo andati alla biblioteca "Giana Anguissola" per un progetto sul fumetto. Fabrizio Quartieri ci ha spiegato cosa sono i fumetti e gli ingredienti che servono per realizzarlo. Abbiamo, quindi, fatto un disegno e, dopo averlo finito, lo abbiamo firmato e colorato.

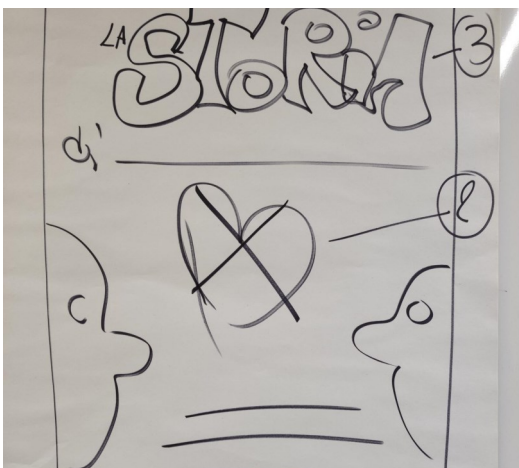
Amanda Perotti



CON LA CLASSE 2C

Il giorno 10 novembre io e la mia classe, la 2C, siamo andati a fare un'attività scolastica presso la biblioteca "Giana Anguissola". Siamo partiti alle 10.00 in punto per arrivare alle 10.40 in biblioteca. A ospitarci c'era Fabrizio. Innanzitutto ci ha parlato di cosa avremmo fatto in questi incontri con lui: avremmo dovuto inventare una storia e creare la copertina del nostro libro. È stato bello! Siamo usciti dalla biblioteca per poi ritornare in classe alle 12.30. O almeno dovevamo... siamo sempre ritardatari! C'è da dire che ho saltato le mie due ore di italiano!

Eleonora Grassi



Il disegno realizzato da Fabrizio

CON LA CLASSE 1A - 11 novembre: siamo partiti da scuola alle 10.00 per raggiungere la biblioteca "Giana Anguissola". Dopo aver fatto merenda, siamo entrati in biblioteca e ci siamo messi seduti intorno ai tavoli da quattro dove ci aspettava Fabrizio per iniziare l'attività. Ognuno ha scelto un pseudonimo per la copertina che presenterà per il concorso che ci sarà a maggio. Abbiamo poi fatto un disegno, quindi ci è stata consegnata una scheda con un Willy il Coyote senza occhi e senza bocca attraverso la quale abbiamo capito l'importanza degli occhi, della bocca e della loro capacità espressiva. Per la prossima volta dobbiamo scrivere un piccolo testo sullo sconfinamento e il trasferimento da un paese all'altro, raccontando anche le nostre emozioni.

Sophie Riccardi

1C A TUTTO SPORT!

A cura di Elissa Bosu, Eleonora Grassi e Amanda Perotti

La classe 1C della nostra scuola da quest'anno ha avviato in via sperimentale la curvatura sportiva che riconosce alla pratica sportiva un valore formativo aggiuntivo, unendo l'ambito propriamente atletico a quello della formazione "tradizionale". Numerose sono le attività che la vedranno coinvolta. Ve ne presentiamo alcune.

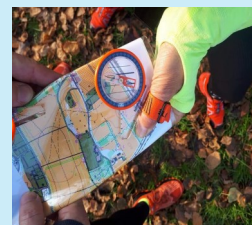
ORIENTARSI... ALLA GALLEANA

Giovedì 13 ottobre la mia classe, la 1C, è andata a piedi al parco della *Galleana*. Ci siamo messi in marcia alle 9:00, subito dopo l'ora di matematica.

Dopo 40 minuti di camminata, siamo arrivati al parco e abbiamo sistemato in una casettina lo zaino con la merenda e l'acqua. Per iniziare l'Orienteering la classe si è organizzata a coppie e ad ognuna sono stati consegnati una mappa del parco, una mappa per orientarsi, una bussola e un timbro.

Quindi siamo partiti alla ricerca delle lanterne. Nel corso della giornata le coppie sono riuscite a trovarne un bel po'.

Alla fine dell'orienteering abbiamo fatto merenda e ci siamo riposati dalla lunga ricerca. Conclusa l'attività, la 1C si è rimessa in marcia verso la scuola *Genocchi* (di nuovo a piedi). L'attività di Orienteering è stata all'inizio impegnativa e faticosa, ma con il passare del tempo è diventata più semplice. Nel complesso l'esperienza è stata molto utile perché abbiamo imparato ad orientarci meglio usando gli strumenti dati ed è stata una bella occasione per socializzare con i compagni.



"BENVENUTI SPORTIVAMENTE IN PRIMA!"



La 1C con la prof.ssa Carlotta Malchiodi

Mercoledì 19 ottobre ci siamo recati a piedi al Campus *Dordoni* per partecipare a "Benvenuti Sportivamente in Prima" come classe "rappresentante" della sede *Genocchi*. Ad aspettare gli studenti al Campus c'erano le proff. Favari e Malchiodi che erano lì come organizzatrici. All'attività hanno partecipato le classi prime che rappresentano le tre scuole medie di Piacenza. Le proff. che hanno accompagnato la 1C hanno distribuito le magliette della giornata con scritto "Benvenuti Sportivamente in Prima", che essendo però molto larghe sono state annodate sulla pancia. Durante la mattinata ogni classe era chiamata

a svolgere delle prove. Prima di fare i test la classe 1C si è allenata con la classe della *Don Milani*. Successivamente sono iniziati i test: salto in lungo, corsa dei 30 metri, lancio della palla medica, gioco della piramide e percorso ad ostacoli. Ogni errore costava una penalità, cioè l'aggiunta di secondi al proprio tempo. Finiti tutti i test, hanno annunciato le classi vincitrici. La 1C ha vinto nel gioco della piramide in cui la prof. Favari ha preparato la classe con l'insegnamento della storia. Un ragazzo della *Carducci* è stato premiato per aver partecipato in modo leale. Verso le 12:00 la 1C si è avviata per tornare a scuola. La giornata è stata molto stancante a causa del caldo, ma divertente e ricca di specialità sportive.

Le avventure d'ottobre

SicurinBici SicurinStrada

Anche quest'anno le terze protagoniste con la bicicletta

Le classi terze B, D ed E della sede *Genocchi* della nostra scuola hanno partecipato al consueto progetto *SicurinBici SicurinStrada*. Davide Recamento della ASD di Ponte dell'Olio, esperto ciclista, in una mattina di Ottobre ci ha spiegato le varie parti della bicicletta, quando è il momento di fare la manutenzione e come usarla responsabilmente. Dopo la parte teorica siamo passati alla parte pratica in cui dovevamo completare un percorso con ostacoli il più piano possibile, anche se molti dei nostri compagni si sono divertiti a farla di corsa e a sgommare per tutto il tempo. Sono state due ore di svago, ma, non solo, abbiamo anche imparato molte cose nuove.

In classe un momento è stato dedicato alla storia e all'evoluzione della bicicletta; infine, le classi hanno partecipato a un concorso di arte sul disegno del veicolo a due ruote. Restiamo in attesa di conoscere i vincitori.

A cura di Federico Albanesi, Leonardo Negri e
Alessandro Sciaudone



La classe 3D sul percorso a ostacoli



Il ragazzo della ginnastica artistica

La 1C a tu per tu con Filippo Cerri

Il 15 ottobre è venuto a farci visita un ex studente della prof.ssa Quagliaroli, Filippo Cerri, al quale abbiamo posto domande sul suo sport: la ginnastica artistica. Filippo di anni 17, alto 175 cm, peso 51 kg, da 10 anni pratica ginnastica artistica. Si allena due ore e mezza al giorno, va a scuola e deve anche studiare. Ci ha detto: - *Io ho saltato solo 3 volte gli allenamenti per verifiche, interrogazioni o temi, anche se non ne ho voglia o sono stanco, ci vado sempre. Ci vuole voglia e grinta per arrivare in cima ai propri desideri. - Sono stato invidioso dei miei amici perché loro uscivano spesso fra di loro, ma io no, dovevo ogni giorno studiare e fare allenamento. Ma dopo un po' sono diventato grande e ho capito che li posso sempre vedere nel weekend-*. Filippo segue anche una dieta che non è molto rigida, l'unica regola che deve rispettare è mangiare la pizza una volta alla settimana. Abbiamo guardato un video in cui si allena e fa rotazioni, salti doppi e sulla pedana, volteggi sulle assi di legno utilizzando il magnesio per non scivolare. Ci ha mostrato alcune sue medaglie, una d'argento e una di bronzo.



Una giornata fantastica! Chiedere a un ragazzo informazioni che possono servire anche a noi per aiutarci ad andare avanti e fare del nostro meglio è stato davvero interessante.

Amanda Perotti

I post della Genocchi

A cura di Elissa Bosu, Hanan Darwish,
Sophie Riccardi e Matteo Rusca

Gabriele Clima, scrittore per ragazzi con temi difficili

L'anno scorso le prof.sse Palmitessa e Tagliaferri ci avevano detto che quando sarebbe ricominciata la scuola alcune classi del nostro Istituto, comprese la 2A, 3A e 3C, avrebbero partecipato a un incontro con l'autore: Gabriele Clima. Eravamo tutti entusiasti perché non capita tutti i giorni di incontrare un autore. Quindi come compito delle vacanze ci hanno assegnato la lettura di almeno due libri di questo scrittore.

Incominciata la scuola, abbiamo avviato l'attività per conoscere questo romanziere parlando dei nostri pensieri e confrontando i nostri giudizi sui libri che abbiamo letto. In seguito ci siamo preparati per incontrarlo.



Il Canto di Natale

Il concerto di Natale è avvenuto il 18 dicembre alle 17:30 e noi, la 1D, insieme alle classi 1A e 2C abbiamo cantato 4 canzoni: la prima è stata *White Christmas*, come seconda canzone abbiamo cantato *Amazing Grace* e *Ai Ninnora*, poi abbiamo cantato *Acquerello* e come ultima canzone semplicemente *Jingle Bells Rock*.



Lavori in corso nel campo della Genocchi

A gennaio sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente inserito nel PNRR.

Sul secondo numero ci sarà un approfondimento con le nostre riflessioni.

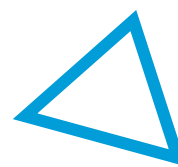


L'albero della Genocchi

L'albero di Natale (foto in copertina) è stato creato dal laboratorio artistico e decorato dagli alunni del tempo prolungato. È fatto da scatoloni pitturati con tempera verde, da disegni e frasi che raccontano ogni laboratorio.



Angolo della Posta



A cura di Matteo Torselli e Francesco Carini

La lettera poetica

Salve classe del giornalino. Premessa, siamo di altre scuole. È da un po' di tempo che leggiamo il giornalino perché il nostro "maestro" è della redazione. Vi volevamo dedicare questa poesia, che in realtà è stata scritta in una verifica di poesia che il "maestro" ci ha fatto fare:

Una redazione divertente

scherzosa e sorridente:

fate articoli interessanti

e ne fate proprio tanti.

Siete compagni formidabili

uniti e tutti molto affidabili.

Noi con interesse seguiamo il giornalino

e vi meritate un gran cuoricino.

Le prof sono molto brave

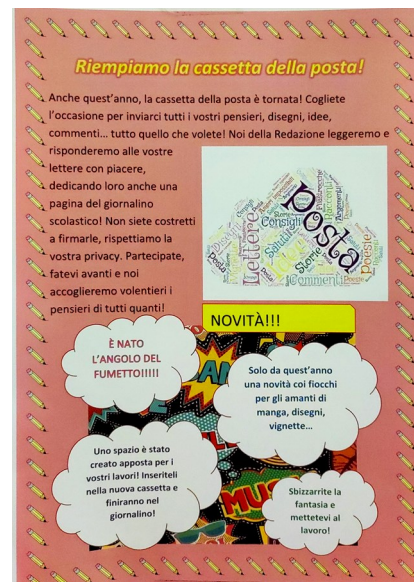
e se anche sbagliano non è niente di grave,

noi continueremo a seguirvi

e ci impegneremo a divertirvi .

La scuola del Sommo Demone

p.s. chiedete al nostro "maestro" chi siamo.

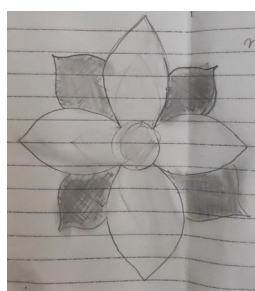


Il nuovo volantino dell'Angolo della Posta

Angolo del Fumetto



Disegno di Camilla Cepeda



Quest'anno Hanan, Agata ed io, Carlo, abbiamo pensato di creare *L'Angolo del Fumetto*: questa idea nasce dalla nostra passione per i manga. Vorremmo che ci fosse una cassetta specifica per gli amanti del fumetto in modo tale che tutti possano condividere le loro idee e la loro passione. Per questo abbiamo posizionato la cassetta del *Fumetto* accanto a quella della Posta di *Fuori Classe*, pertanto vi invitiamo a mandarci le vostre idee per pubblicarle sul giornalino!

Inoltre all'interno della redazione organizzeremo un concorso dove sceglieremo un fumetto/disegno che piacerà a tutti i giornalisti, e che verrà messo sulla copertina del giornalino.